

Adorazione Eucaristica dell'11 febbraio 2019 Beata Vergine Maria di Lourdes

Oggi è la festa della Madonna di Lourdes e celebriamo la giornata dell'ammalato. Ogni giorno vediamo quante persone soffrono per malattie fisiche e a volte la sofferenza è una croce che dura tutta la vita. Vediamo anime forti, splendide che affrontano la loro malattia con coraggio e sono anche capaci di aiutare chi sta meglio di loro. Vediamo genitori che lottano disperatamente per salvare i loro bambini, hanno il cuore a pezzi e riescono comunque a sorridere. Alcuni, attraverso la sofferenza, riscoprono Dio, rinascono alla grazia divina e urlano al mondo quanto sia meravigliosa la vita che ci è stata donata. Altri, invece, non riescono ad accettare la loro condizione, non riescono a trovare la forza e si lasciano andare alla disperazione.

Questa sera, Signore, vogliamo pregarti per questi ultimi, per tutti coloro che non sono stati così fortunati da conoscere e accettare il senso della sofferenza, per tutti quelli che ancora non sanno che quando siamo malati siamo più simili al Cristo che soffre e lo aiutiamo a portare la Croce.

Canto: Pane del Cielo

Salmo 34

*Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore, ascoltino gli umili e si rallegrino.
Celebrate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore e mi ha risposto e da ogni timore mi ha liberato.
Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo libera da tutte le sue angosce.
L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.
Temete il Signore, suoi santi, nulla manca a coloro che lo temono.
I ricchi impoveriscono e hanno fame, ma chi cerca il Signore non manca di nulla.
Venite, figli, ascoltate; v'insegnerò il timore del Signore.
C'è qualcuno che desidera la vita e brama lunghi giorni per gustare il bene?
Preserva la lingua dal male, le labbra da parole bugiarde.
Sta' lontano dal male e fa' il bene, cerca la pace e perseguila.
Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
Il volto del Signore contro i malfattori, per cancellarne dalla terra il ricordo.
Gridano e il Signore li ascolta, li salva da tutte le loro angosce.
Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, egli salva gli spiriti affranti.
Molte sono le sventure del giusto, ma lo libera da tutte il Signore.
Preserva tutte le sue ossa, neppure uno sarà spezzato.
La malizia uccide l'empio e chi odia il giusto sarà punito.
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi, chi in lui si rifugia non sarà condannato.*

Intenzioni

La Madonna più volte ha definito questo luogo "la mia piccola Lourdes", perché questo è un luogo taumaturgico, dove è possibile incontrare Dio e ricevere grazie di guarigioni, sia fisiche che spirituali, se ciò è conforme alla volontà divina. Quando la sofferenza diventa molto grande, è in quei momenti che la nostra debolezza umana si fa sentire e il demonio cerca di allontanarci da Dio, che, invece, è il nostro unico rifugio. Questo ce l'ha insegnato e

ripetuto tante volte il Vescovo Claudio: *“Gesù è il nostro amico. Non lo dimenticate mai. Nei momenti della prova, nei momenti in cui il dubbio si affaccia, in cui l'incertezza fa prigioniero il cuore e la sofferenza stritola l'anima in una morsa devastante, è in quei momenti che dobbiamo alzare lo sguardo al Cielo e gridando, ripetere il versetto che voi leggerete quando verrà pronunciato il salmo responsoriale: “Sei Tu, Signore, la nostra salvezza!”*.

E con questo, miei cari, termino queste parole che vengono dal cuore; un cuore, credetemi, provato abbastanza, ma che in questo momento si innalza verso Dio e innalzandosi verso Dio trova l'apporto, il sostegno, l'aiuto, il conforto e l'intercessione di Maria, Madre dell'Eucaristia, di San Giuseppe, Custode dell'Eucaristia, di nonna Iolanda e della nostra sorella Marisa, vittime e adoratrici silenziose, amanti dell'Eucaristia “.

(Dall'omelia del Vescovo Claudio Gatti del 14 settembre 2009)

Un minuto di adorazione silenziosa

Benedizione eucaristica degli ammalati

MAGNIFICAT

Lettera di Dio dell'11 febbraio 2008 - ore 18:30

Marisa - Quanta gente!

Madonna - Sia lodato Gesù Cristo, miei cari figli. Con grande gioia sono venuta in mezzo a voi dopo tre settimane di silenzio, perché la vostra sorella non stava per niente bene e io non ho voluto affaticarla. Oggi sono felice di stare in mezzo a voi, un piccolo gruppo che ama mio Figlio Gesù, che ama l'Eucaristia, che ama il nostro Vescovo: per questo la Mamma vi ringrazia. Oggi è una festa molto importante: la Madonna di Lourdes, e tu, Marisella, hai pregato molto Nostra Signora di Lourdes. Anche se non potete andare a Lourdes, pregate per i malati, sia nell'anima sia nel corpo, ed io sarò con voi. Bernadette e Marisella sono qui accanto a me e pregano per voi tutti. Avete sentito l'assenza della vostra Mamma? Eppure ero vicino al mio Vescovo, specialmente durante la S. Messa. Pregate, miei cari figli, convertitevi e credete al Vangelo. Voi sapete qual è la situazione di questo mondo, che Dio ha creato con tanto amore. La preghiera non deve stancarvi, recitate il S. Rosario, anche se è una preghiera ripetitiva e molto lunga, perché aiuta molto tutti. Mentre vi sto parlando, dico a Marisella di allargare le braccia, come segno della benedizione che do a tutti, uno ad uno, perché io voglio aiutarvi a diventare veramente santi. Ormai avete ultimato l'università, dimostatelo a voi stessi e agli altri. Sono venuta nonostante Marisella abbia ancora una grande difficoltà nel parlare. La situazione della sua salute è molto, molto critica, è molto grave, ma quando le ho detto che sarei venuta, lei è stata felice per voi. Ognuno di voi ha qualcosa da offrire a Gesù: la sofferenza, la preghiera e quell'amore che tutti desiderate avere e che qualche volta viene a mancare. Quando, centocinquanta anni fa, sono apparsa alla piccola Bernadette, era tutto più facile; non c'erano molte apparizioni nel mondo. Oggi molti dicono che mi vedono, ma non è vero, e chi ne paga le conseguenze è proprio la vostra sorella. Sì, lei soffre per voi e per tutti, perché il suo amore è immenso, come è immenso l'amore di mio Figlio Gesù e il mio amore per tutti. Vi ho dato la mia benedizione, soprattutto per la guarigione spirituale e per quella materiale, cercate di farne tesoro. Quando non appaio è perché la vostra sorella non sta bene. Adesso le stiamo dando una forza particolare per voi. Adesso, figlia mia, alzati, vieni a imporre le mani su questi figlioli.

Marisa - Dobbiamo andare giù?

Madonna - No, no, a quelli che sono qui.

(La Madonna si rivolge al Vescovo) Sii forte come lo è stato Gesù, anche nella sofferenza, coraggio.

(La Madonna si rivolge a Sara) Cresci bene, figliola, ama papà e mamma, il fratellino e tutti.

(La Madonna si rivolge a Laura) Coraggio, figlia mia, so che soffri per i tuoi parenti, ma hai delle persone accanto che ti vogliono veramente bene.

(La Madonna si rivolge a Emanuele) Sii bravo e forte, devi voler bene a papà, a mamma, alla sorellina, ai nonni e agli zii. Devi crescere bene e anche star bene, senza dolori alla pancia. Benedico Selenia, Laura, i loro mariti e i loro figlioli, perché non sono presenti. Laura, benedico tuo marito naturalmente, che è all'estero per lavoro. Coraggio. Sei la donna forte del Vangelo, non sembra, ma lo sei. Ora che hai imposto le mani ai presenti, alzale su tutti coloro che sono giù a pregare e a invocare il mio aiuto e quello di Gesù e di Bernadette. Siate felici, figlioli, e accettate questo lungo calvario, non tanto per voi, quanto per la vostra sorella e per il Vescovo, perché lo stanno vivendo da molti anni. Non guardate il santuario di Lourdes dove si recano tante persone, sono passati centocinquanta anni da quando sono apparsa in quel luogo. Anche qui sono state date molte grazie particolari, non capisco perché ancora nessuno si decida a scrivere ciò che ha ricevuto.

Marisa - Posso chiederti di aiutare e proteggere Yari che si trova per motivi di lavoro negli Stati Uniti?

Madonna - Certo.

Marisa - Aiuta tutti i giovani, i loro figlioli, la piccola Mariselle, Oriana, Chiara e Antonella. Aiuta tutti i bambini del mondo, specialmente quelli del Terzo Mondo. Grazie.

Madonna - Questo è un semplice messaggio, miei cari figlioli, ma parte dal cuore e dall'amore grande che la Mamma ha per voi. Benedico tutti i vostri figlioli che forse non credono. Benedico i vostri nipoti e tutte le persone che hanno bisogno di aiuto. Insieme al mio e vostro Vescovo benedico voi, vi porto tutti stretti al mio cuore e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Partecipate a questa S. Messa; è molto importante, pregate, soprattutto cantate bene. Nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo.

Marisa - Vai via subito?

Madonna - Dopo ritorno, Marisella, e come sempre starò vicino al Vescovo durante la S. Messa.

Marisa - Grazie. Ciao, Madonnina, ciao, Bernadette. Madonnina, vieni dopo a portarci il dolce che avevi promesso l'altra volta? Va bene. Ciao, mamma, ciao.